

Il progetto Start City Lavoro, sviluppo nuovi investimenti Così cresceranno le città metropolitane

670

Miliardi
di Pil prodotti
nelle città
metropolitane
(40% del Pil
italiano)

MILANO Da gennaio, la «legge Delrio» ha ridisegnato i «confini» delle amministrazioni locali. Fra le novità più rilevanti c'è stata l'istituzione di 10 città metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria) mentre sono in attesa anche Cagliari, Palermo, Messina e Catania. Una rivoluzione che i sindaci vogliono sfruttare a pieno per non correre il rischio di farla restare «solo» una riforma sulla carta.

Per questo, ieri a Milano, il coordinamento dei sindaci metropolitani dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, in collaborazione con il think thank «The European House

Ambrosetti» e il contributo di Intesa Sanpaolo, ha presentato il progetto «Start City» che ha un comitato scientifico di alto profilo formato da Juan Alvaro Alayo (esperto di sviluppo urbano), Mario Cucinella (architetto di fama internazionale) e Ferruccio de Bortoli (direttore del *Corriere della Sera*).

«Dobbiamo porci il problema di costruire questa nuova dimensione — ha detto Piero Fassino, presidente dell'Anci — non solo come istituzione ma anche come progetto di sviluppo socio-economico e il ruolo nuovo istituzionale sarà tanto più efficace quanto sarà capace di esprimere un progetto di sviluppo. Per questo è ne-

cessario sostenere l'avvio delle città con un progetto di medio termine che consenta di offrire una visione, indicando per ciascuna quale sarà il suo futuro nei prossimi 15-20 anni».

Il progetto includerà un'analisi approfondita sulle città metropolitane e uno studio delle esperienze virtuose all'estero. Fassino ha anche spiegato che la ricerca punterà a individuare i possibili motivi che dovrebbero spingere imprenditori, famiglie, «cervelli» e turisti a investire, abitare o visitare le città metropolitane. Sarà stilato un «Libro bianco» che verrà presentato a dicembre a Firenze. Giuliano Pisapia (sindaco di Milano), Dario Nardella (sinda-

co di Firenze), Enzo Bianco (sindaco di Catania) e Giuseppe Falcomatà (Reggio Calabria) durante la presentazione hanno animato un dibattito moderato da Daniele Manca, vicedirettore del *Corriere della Sera*. Per Nardella «le aree metropolitane sono la vera lepre del Paese e la ripresa non può che partire da qui».

Secondo Pisapia, «per troppo tempo i Comuni più piccoli temevano di essere fagocitati, invece Milano non vuole essere egocentrica come dimostrano gli oltre 20 mila eventi organizzati per Expo, non solo in città, nati da un dialogo condiviso».

Alessio Ribaudò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

